



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio I "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. 0038918 del 26/05/2023

Rif. prot. n. _____ del _____

Oggetto: C.P. 2417 – ID 9417_M.A.S.E. - Procedura ministeriale di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. **Proponente:** Limes 21 S.r.l. - Parere tecnico C.T.S. n. 290/2023 del 16.05.2023.-

Trasmessa solo a mezzo PEC

Al Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
va@pec.mite.gov.it

Si trasmette, per il seguito di competenza, il **Parere tecnico C.T.S. n. 290/2023 del 16.05.2023** relativo alla procedura di cui in oggetto, pervenuto allo scrivente Servizio 1 con nota prot. DRA n. 36525 del 19 maggio 2023.

Il suddetto parere è consultabile sul Portale Ambientale di questo Dipartimento <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione/index.php/oggetti/procedura/details/94/2322> al **Cod. Proc. n. 2417**.

Il Funzionario Direttivo
Arch. Martino Ragusa

Il Dirigente del Servizio 1
Dott. Antonio Patella

Antonio
Patella

Firmato digitalmente
da Antonio Patella
Data: 2023.05.24
13:41:14 +02'00'



Codice procedura: 2417

Classifica: PT_000_VIA 9491

Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Procedimento: VIA Parere Tecnico

**OGGETTO: PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "LIMES 21" -
PROPONENTE: LIMES 21 S.R.L. [ID: 9417]**

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it/IT/Oggetti/Documentazione/9491/13935>

PARERE TECNICO C.T.S. n. 290/23 del 16.05.2023

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii..

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia



elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"; **VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016"; **VISTO** il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e s.m.i;

VISTO il DPR 13 06.2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle



terre e rocce da scavo;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché’ per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente; **VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D.A.6/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;



RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

VISTA la nota prot. n. 0023139del 03.04.2023 Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" **avente come oggetto C.P. 2417 – ID 9417_M.A.S.E.** - Procedura ministeriale di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. **Proponente: Limes 21 S.r.l. - Trasmissione pratica alla CTS.**

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la nota prot. ARTA n. PROTOCOLLO N 15215 DEL 06.03.2023 con nota acquisita al prot. MiTE/-366 in data 02/01/2023, e perfezionata con nota acquisita al prot. MiTE/0031053 in data 03/03/2023, la Società "LIMES 21 S.r.l."- ha presentato istanza per l'avvio del procedimento in epigrafe, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrovoltaiico, denominato "Limes 21", avente una potenza complessiva pari a 20,5 MWp, nel Comune di Monreale (PA), con opere connesse ed infrastrutture necessarie

Da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA) con un collegamento in antenna a 36kV in una nuova stazione elettrica di trasformazione della RTN a 220/36kV in doppia sbarra, denominata "Monreale 3". Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da TERNA S.p.A avente Codice pratica MYTERNA n. 202100063

Il progetto in argomento, sulla base di quanto dichiarato da Limes 21 S.r.l., rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.

Pertanto, per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui al citato art. 8, c. 2-bis nonché degli articoli 24 e 25 del D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.

Verificata la completezza della documentazione trasmessa e verificato che è stato assolto l'onere contributivo previsto dall'art. 2 comma 1, lettera b) del Regolamento adottato con Decreto n. 1 del 04/01/2018, con la presente si comunica al Proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo, la procedibilità dell'istanza. Sarà compito della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC verificare la congruità del valore delle opere



dichiarato dal proponente e segnalare eventuali anomalie al fine di regolarizzare il contributo dovuto per la procedura in esame.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si comunica, anche ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica, e l'Avviso al pubblico, in allegato anche alla presente, sono pubblicati sul sito web di questa Amministrazione all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9491/13935>.

Rispetto alle aree protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000 si precisa che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 6, del decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, si precisa che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo.

Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i Comuni territorialmente interessati provvederanno agli adempimenti di competenza in ordine all'informazione nei propri Albi pretori informatici.

Si comunica che, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. (comunicazione avvio procedimento amministrativo):

- l'ufficio competente è la Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ed il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Silvia Terzoli (e-mail terzoli.silvia@mite.gov.it);

- i tempi del procedimento sono quelli stabiliti dal combinato disposto degli articoli, 24, 25 e 8, comma 2bis del D.Lgs. 152/2006.

Secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006, all'attività istruttoria della Commissione PNRR_PNIEC partecipa un rappresentante regionale qualora per il progetto sia riconosciuto da specifiche disposizioni o intese un concorrente interesse regionale. Sarà cura dell'Ufficio della Regione in indirizzo segnalare la sussistenza della condizione predetta entro dieci giorni dalla data della presente.

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 25, comma 2-quinquies, del D.Lgs. 152/2006, il concerto del competente Direttore Generale del Ministero della Cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica.

Codesta Commissione PNRR_PNIEC provvederà ad assegnare l'istruttoria tecnica al gruppo istruttore e al relativo Referente istruttore individuato per la tipologia di opera *"impianti fotovoltaici per la produzione di*



energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)'' di cui al punto 2 dell'Allegato II alla Parte II D. Lgs 152/2006.

Si segnala alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, al fine delle determinazioni di competenza in merito alla priorità di trattazione dei procedimenti ad essa assegnati, che il proponente ha dichiarato la sussistenza dei seguenti requisiti di cui al comma 1 dell'art. 8 del D.lgs. 152/2006:

- Progetti dal comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro.

Si informa, altresì, che con Decreto n. 56 del 06/03/2020, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha individuato il Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile, quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti di competenza di questa Direzione Generale, ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, della legge 241/1990 e ss.mm.ii., il cui indirizzo di posta elettronica certificata è DISS@pec.mite.gov.it.

Alla Società si chiede altresì di indicare se l'area di progetto ricada in una o più delle aree indicate al comma 8 dell'art.20 del D.L. 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" e di trasmettere l'atto del competente Soprintendente del Ministero della Cultura relativo alla verifica preventiva di interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.

Si chiede inoltre di comunicare il numero del codice pratica MYTERNA assegnato alla soluzione di connessione alla RTN fornita da Terna S.p.A. per il procedimento in oggetto entro 30 giorni dal ricevimento della presente.

Infine, si chiede ai soggetti in indirizzo di riportare, nell'intestazione di eventuali note indirizzate alla scrivente, il codice identificativo del procedimento amministrativo [ID: 9417].

CONSIDERATO che essendo l'opera in questione di competenza statale la documentazione trasmessa è stata visionata sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente e contenuta nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Titolo

Avviso al Pubblico del 03/04/2023

Avviso al pubblico del 03/03/2023

Studio di Impatto Ambientale part1di2

Studio di Impatto Ambientale part2di2

Relazione Effetto Cumulo

Eff Cum Visuale-Paesag.Attuale-Futuro

Analisi Stato Componente Atmosfera



Analisi Componente Ambiente Idrico
Analisi Componente Suolo PAI-Dissesti
Analisi Suolo PAI-Peric-RischioGeomorf
Analisi Suolo PAI-Peric-RischioIdraulico
Analisi Suolo-Cave e Miniere
Analisi Suolo-Usò del Suolo
Analisi Componente Rifiuti
Analisi della Biodiversità
Analisi Stato Amb-Paes.Agr-CartaNatura
Analisi Qualità Amb-Sensib.Ambientale
An.sing.PaesAgr-Identit-interf natura
Vincoli P.T.P.R. Sicilia
Sist.tutele-Vincoli Paesag Istituiti
Sist.tutele-Vincoli Amb-Ortofoto-Imp.
Sist.tutele-Vincoli Amb-Ortofoto-SE
Sist.tutele-Vincoli Amb-Ortofoto-cavid.
Analisi Paes.Antropico-Naturale
Sist.tutele-PRG
Sist.tutele-Aree Percorse dal Fuoco
Analisi di intervisibilità territoriale
Analisi Interf visuale patrimonio paesag
Documentazione Fotografica
Doc. fotografica - Fotoinserimenti
Matrici valutazione ambientale
Elenco elaborati limes21
Integrazioni del 29/03/2023 - Elenco elaborati
Integrazioni del 29/03/2023 - Rel descrittiva generale
Integrazioni del 29/03/2023 - Disciplinare descr-prestaz elementi
Integrazioni del 29/03/2023 - Computo metrico estimativo
Integrazioni del 29/03/2023 - Quadro economico
Integrazioni del 29/03/2023 - Rel Opere Conessione
Integrazioni del 29/03/2023 - Rel Compatibilità Paesaggistica
Integrazioni del 29/03/2023 - Rel Geologica-Geomorfologica
Integrazioni del 29/03/2023 - Rel Idrologica-Idraulica
Integrazioni del 29/03/2023 - Rel Tecnica Agronomica - Agrivoltaica
Integrazioni del 29/03/2023 - Rel Archeologica_elaborati
Integrazioni del 29/03/2023 - Piano di Monitoraggio Ambientale



Integrazioni del 29/03/2023 - Piano di utilizzo TRS
Integrazioni del 29/03/2023 - Agrivoltaico Multi-uso-aspetti mitigaz
Integrazioni del 29/03/2023 - Studio di Impatto Ambientale (1/2)
Integrazioni del 29/03/2023 - Studio di Impatto Ambientale (2/2)
Integrazioni del 29/03/2023 - Rel Effetto Cumulo
Integrazioni del 29/03/2023 - Eff Cum Visuale-Paesag.Attuale-Futuro
Integrazioni del 29/03/2023 - Analisi Componente Atmosfera
Integrazioni del 29/03/2023 - Analisi Componente Ambiente Idrico
Integrazioni del 29/03/2023 - Analisi Suolo - PAI Dissesti
Integrazioni del 29/03/2023 - Analisi Suolo-PAI-Peric-RischioGeomorf
Integrazioni del 29/03/2023 - Analisi Suolo-PAI-Peric-RischioIdraul
Integrazioni del 29/03/2023 - Analisi Suolo - Cave e Miniere
Integrazioni del 29/03/2023 - Analisi Suolo - Uso del Suolo
Integrazioni del 29/03/2023 - Analisi Componente Rifiuti
Integrazioni del 29/03/2023 - Analisi della Biodiversità
Integrazioni del 29/03/2023 - Analisi Stato Amb-Paes.Agr-CartaNatura
Integrazioni del 29/03/2023 - Analisi Qualità Amb-Sensib Ambientale
Integrazioni del 29/03/2023 - An.sing.PaesAgr-Identit-interf aree a valenza florof
Integrazioni del 29/03/2023 - An.Stato Amb. - Carta degli Habitat
Integrazioni del 29/03/2023 - Vincoli P.T.P.R. Sicilia
Integrazioni del 29/03/2023 - Sist.tut.-Vincoli Paesag Istituiti
Integrazioni del 29/03/2023 - Sist.tutele-Vincoli Amb-Ortofoto-Imp
Integrazioni del 29/03/2023 - Sist.tutele-Vincoli Amb-Ortofoto-cav
Integrazioni del 29/03/2023 - Sist.tutele-Vincoli Amb-Ortofoto-SE
Integrazioni del 29/03/2023 - Sist.tutele-Vincoli Amb-Ortofoto-cav
Integrazioni del 29/03/2023 - Analisi Paes.Antropico-Naturale
Integrazioni del 29/03/2023 - Sist. tutele - PRG
Integrazioni del 29/03/2023 - Sist.tut. Aree Percorse dal Fuoco
Integrazioni del 29/03/2023 - An.interv terr.Val.opere mitigaz vis.
Integrazioni del 29/03/2023 - An.Interf. Vis.patrimonio paesag.Imp
Integrazioni del 29/03/2023 - An.Interf.Vis.patrimonio paesagSSE
Integrazioni del 29/03/2023 - Documentazione Fotografica
Integrazioni del 29/03/2023 - Doc. fotografica - Fotoinserimenti
Integrazioni del 29/03/2023 - Matrici valutazione ambientale
Integrazioni del 29/03/2023 - Aree Idonee D.L. n°199 - 2021
Integrazioni del 29/03/2023 - Sintesi non Tecnica
Integrazioni del 29/03/2023 - Inquadramento generale su IGM



Integrazioni del 29/03/2023 - Inquadramento generale su CTR
Integrazioni del 29/03/2023 - Inquadramento generale su ortofoto
Integrazioni del 29/03/2023 - Inquadramento generale su catastale
Integrazioni del 29/03/2023 - Inquadramento generale su catastale
Integrazioni del 29/03/2023 - Id su CTR viabilità esistente
Integrazioni del 29/03/2023 - Layout-tracc.cavi-tip.posa cavi36kVest
Integrazioni del 29/03/2023 - Id cat.fasce risp dorsali36kV)-Vista C
Relazione descrittiva generale
Disciplinare descr-prestaz elementi
Cronoprogramma
Progetto Dismissione Impianto
Rapporto di producibilità
Relazione Preliminare Strutture
Rel calcolo dimensionamento cavi 36 kV
Relazione impatto elettromagnetico
Piano Particellare di esproprio
Computo metrico estimativo
Quadro economico
Indicaz-Disposiz Piano di Sicurezza
Relazione Opere Connessione
Rel. Esposizione lavoratori ai CEM
Rel. Archeologica_elaborati
Rel. Geologica-Geomorfologica
Rel. Idrologica-Idraulica
Rel. Tecnica Agronomica-Agrivoltaica
Valutazione prev. impatto acustico
Agriv. Multiuso-aspetti mitigazione
Inquadramento generale su IGM
Inquadramento generale su CTR
Inquadramento generale su ortofoto
Inquadramento generale su catastale
Inquadramento generale su catastale
piano particellare di esproprio
piano particellare di esproprio
piano particellare di esproprio
piano particellare di esproprio
piano particellare di esproprio



Identif su CTR viabilità esistente
Planimetria impianto agrivoltaico
Layout imp. Sottocampi-opere elettriche
Layout-tracc.Cavi-tip.posa cavi DC
Layout-tracc.Cavi-tip.posa cavi36kV int
Layout-tracc.Cavi-tip.posa cavi36kV est
Tip.moduli-strutture sostegno26x2-Sol.1
Tip.moduli-strutture sostegno13x2-Sol.1
Tip.moduli-strutture sostegno26x2-Sol.2
Tip.moduli-strutture sostegno13x2-Sol.2
Tipico power station
Tipico cabina servizi ausiliari
Tip.cab.raccolta 36 kV-Cabina racc.MT
Tipico strade interne-sistema drenaggio
Tipico cancello di accesso
Tip.recinzione-sist.TVCC-fascia arborea
Planimetria CU-dors36 kVStaz.RTN
Planimetria viste e sezioni Ed. Utente
Id su CTR interf. dorsali 36 kV
Proposta risoluzione interf.dorsali 36kV
Schema elettrico unifilare
Id catastale fasce rispetto dorsali36kV
Id catastale fasce rispetto dorsali36kV
Planimetria aree a verde-Area NORD
Planimetria aree a verde-Area CENTRO
Planimetria aree a verde-Area SUD
Invarianza idraulica
Piano di Monitoraggio Ambientale
Sintesi non Tecnica
Rel.Compatibilità Paesaggistica
Piano Utilizzo TRS



CONSIDERATO che la Società LIMES 21 S.R.L. intende realizzare nel Comune di Monreale in Provincia di Palermo, un impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica, ad inseguimento mono-assiale, combinato con l'attività di coltivazione agricola. L'impianto avrà una potenza complessiva installata di 20500 kWp (20086 kW in immissione) e l'energia prodotta sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) associato al codice pratica 202100063 prevede che la centrale venga collegata in antenna a 36 kV con una nuova stazione elettrica di trasformazione della RTN a 220/36 kV in doppia sbarra, denominata "Monreale 3", da collegare in entra - esce sulla linea a 220 kV della RTN "Partinico - Ciminna".

L'area presa in considerazione nel presente progetto ricade amministrativamente all'interno del Comune di Monreale anche se risulta molto vicino ai comuni di Piana degli Albanesi e Corleone. L'impianto agrivoltaico, in particolare, si localizza a circa 10,5 km in direzione Nord-Ovest rispetto al centro urbano di Corleone, e risulta raggiungibile attraverso la strada provinciale 4 che collega il Comune di San Cipirello con il Comune di Corleone. La Stazione Elettrica Utente di connessione alla RTN denominata "Monreale 3" è localizzata nel Comune di Monreale in Località Borgo Aquila, a circa 10.5 km sud rispetto al nucleo urbano di Piana degli Albanesi, ed è raggiungibile attraverso le strade provinciali SP103 ed SP42. L'area di studio, quindi, ricade amministrativamente all'interno del territorio Comunale di Monreale (PA). Dal punto di vista Cartografico il sito ricade all'interno delle sezioni 607070 – 607110 della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000. L'area interessata dal progetto è facilmente raggiungibili grazie ad una fitta rete di strade di vario ordine presenti in zona.

Le particelle in cui ricade l'impianto fotovoltaico risultano, secondo il vigente Piano Regolatore Generale, in zona agricola generica "E". I terreni interessati dall'intervento, così come individuati al catasto terreni del Comune di Monreale (PA) sono particelle al foglio 146, part. 21-22-31-32-49-54-55-111-119, e al foglio 147, part. 56-147-154-194-195-280-282-283. IGM scala 1:25000 Tav. 258 S.O.

La realizzazione dell'impianto occupa un'area di circa 50 ettari e prevede l'installazione di 34632 moduli fotovoltaici per ottenere una potenza installabile di 20086 kWp. I moduli fotovoltaici saranno installati su tracker mono-assiali disposti lungo l'asse geografico nord-sud in funzione delle tolleranze di installazione delle strutture di supporto tipologiche ammissibili variabili tra il 5% al 10%

L'impianto non insiste all'interno delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico, all'interno di nessuna area protetta, tantomeno in aree SIC o ZPS.

CONSIDERATO che dal punto di vista strutturale l'area fa parte del complesso geologico di "I monti di Palermo" ed appartengono all'Unità Stratigrafico – Strutturale Monte Kumeta.

L'altimetria media risulta essere circa 390 m s.l.m..

VISTO che L'ambito in cui ricade l'area di impianto dei pannelli fotovoltaici è definito "**Ambito 3 - Area delle colline del trapanese**", mentre l'area della stazione utente ricade all'interno **dell'Ambito 5 – Area dei rilievi dei monti Sicani**. Il paesaggio di tutto l'ambito è fortemente antropizzato. La vegetazione è



costituita per lo più da formazioni di macchia sui substrati meno favorevoli all'agricoltura, confinate sui rilievi calcarei. L'area di installazione dei pannelli fotovoltaici previsti dal progetto rientrerebbe, dalle bozze di PTP disponibili, nel Paesaggio Locale PL 17 – **Paesaggio locale 17 “Corleone”**.

CONSIDERATO E VALUTATO che relativamente all'area su cui si prevede di realizzare l'impianto, si rileva che la stessa risulta esterna ad aree sottoposte a vincolo ai sensi del D.lgs.42/04. Solo alcuni piccoli tratti del cavidotto di connessione alla SSE, nei pressi di Contrada Torre, lungo la S.P. 70 in zona Cantoniera del Pioppo e nei pressi di Contrada Tagliavia attraversano aree nelle quali insiste il vincolo di cui all'art.142, lett. c, D.lgs.42/04 - Aree fiumi 150 m.

CONSIDERATO che l'analisi del potenziale e del rischio archeologico ha riguardato esclusivamente le aree interessate dagli interventi. Il grado di rischio archeologico è stato definito utilizzando il criterio della “interferenza areale” delle strutture in progetto con le tracce archeologiche individuate o ipotizzate sulla base dell'analisi, **in nessuna delle attività svolte sono emersi elementi indiziari della presenza di resti archeologici.**

CONSIDERATO che il progetto prevede, oltre alle opere di mitigazione a verde delle fasce perimetrali, la coltivazione nelle interfile di specie arboree. La distanza libera minima tra le strutture è pari a 10 m, consentendo anche una coltivazione di qualità tra le strutture con l'impiego di mezzi meccanici. Sul terreno situato al di sotto dei trackers verrà realizzato un manto di inerbimento costituito da essenze erbacee in blend. Si stima che la vita utile dell'impianto in progetto sia di 30 anni,

VISTO che i moduli individuati sono della potenza di 580 Wp, essendo al momento la scelta disponibile sul mercato su una proiezione temporale attendibile, con tensione di sistema a 1500V raccolti in stringhe da 26 moduli

VISTO che dall'esame degli elaborati del Piano Faunistico Venatorio (2013-18) siciliano si rileva che l'area di progetto non ricade tra le rotte migratorie principali individuabili, considerando le approssimazioni del caso così come sottolineato dal piano stesso riguardo all'argomento. L'analisi mette in luce una scarsa relazione tra l'impianto in progetto e il tracciato delle rotte riportate dal piano anche in raffronto con le principali I.B.A. e della R.E.S. di questa parte del territorio siciliano.

CONSIDERATO che secondo l'analisi del Proponente il sito di impianto risulta compatibile con i Piani programmatori della Regione Siciliana;

LETTO E VALUTATO lo Studio di Impatto Ambientale, dove il Proponente ha fornito una descrizione delle componenti ambientali interessate dall'intervento;



CONSIDERATO che il punto 16.4 del DM 10/09/2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” (GU Serie Generale n.219 del 18-09-2010) testualmente recita: “Nell’autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l’insediamento e l’esercizio dell’impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale”;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

tenuto conto dei criteri di cui all’allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all’articolo 22 (allegato così sostituito dall’art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la documentazione trasmessa, si ritiene necessario acquisire documentazione integrativa in relazione alle raccomandazioni rilevate come di seguito specificato:

- 1) La valutazione di coerenza e compatibilità dell’intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazione già in atti - deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell’area, evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l’intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione. La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell’intervento deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione;
- 2) Vanno analiticamente descritte le quantità e le tipologie di rifiuti prodotti durante la fase di costruzione, esercizio e dismissione del progetto e le modalità di recupero previste.
- 3) Relativamente alla disamina degli strumenti di pianificazione energetica, gli elaborati prodotti non specificano se gli obiettivi programmati in ordine alla produzione energetica tramite FER risultano già raggiunti in ambito regionale;



- 4) Il mantenimento degli spazi esterni contigui agli edifici per il ricovero dei mezzi, delle attrezzature, e del materiale in genere necessari per l'attività agricola deve prevedere una fascia di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10,00 mt, a partire dal margine degli edifici;
- 5) Nello studio di impatto ambientale dovrà essere considerato l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione nel raggio dell'area vasta di studio individuata. Nello specifico, dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice (effetto lago), agli aspetti percettivi sul paesaggio ed al consumo di suolo. Per ciascuna componente al fine di valutare gli effetti cumulativi dovrà essere definita ed adeguatamente motivata l'area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un'area pari a 10 Km). Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, fra l'altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi;
- 6) Occorre fornire chiarimenti in merito alla coerenza del progetto con il Titolo I "Aree non idonee" del D.P.R.S. 10/10/2017, sul posizionamento della stazione di utenza e del percorso dei cavidotti;
- 7) Occorre approfondire la tematica relativa alla presenza nel territorio indagato di produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, così come richiesto dalle sopracitate Linee Guida di cui al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010;
- 8) Bisogna valutare la presenza di aree boscate tutelate dalla LR 16/96 e dal D.Lgs. 227/01 e prevedere adeguate aree buffer a protezione di dette aree, valutare la presenza di aree interessate da vegetazione naturale in evoluzione, rinvenibile in gran parte delle aree escluse nel recente passato dall'uso agricolo e dove la scarsità del suolo, oltre a rendere difficoltosa la realizzazione dell'impianto, andrebbe a danneggiare la naturale evoluzione degli habitat di elevato interesse floristico vegetazionale e faunistico;
- 9) Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato (anche per i fossi e impluvi minori), tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando



altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto;

10) E' necessario produrre appositi elaborati al fine di rappresentare: (i) il puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le aree di mitigazione con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico); (iv) tutte le specie vegetali utilizzate dovranno essere riconducibili alle essenze della macchia mediterranea e dovranno avere la certificazione di germoplasma locale. Inoltre dette specie vegetali dovranno essere scelte tra quelle appetibili al pascolo apistico;

11) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento;

12) Tutti i dati cartografici dovranno essere forniti anche in formato Shape-file.

Resta impregiudicata la valutazione di merito da parte della C.T.S., all'esito dell'eventuale deposito della documentazione integrativa.